

# PROPOSTA PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA (PIF) “LA POPOLAZIONE DEI GRANI ANTICHI DELLA TOSCANA DEL SUD” Capofila Consorzio Agrario di Siena

La Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 9741 del 30 giugno 2017, pubblicato sul BURT del 19 luglio 2017 Parte III n. 29 supplemento n. 100, aggiornato con le modifiche apportate con decreto n. 14322 del 4 ottobre 2017, ha approvato il bando “Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017” (Regolamento UE 1305/2013 – Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020) finalizzato alla presentazione di progetti integrati volti al finanziamento di interventi afferenti a specifici fabbisogni delle filiere agroindustriali regionali.

Il bando prevede la presentazione del Progetto Integrato di Filiera **entro e non oltre il 1 dicembre 2017**.

Nell’ambito del settore cerealicolo, il **Consorzio Agrario di Siena soc. coop.**, operante come fornitore di mezzi tecnici e servizi alle aziende agricole della provincia di Siena e Arezzo, si candida come Capofila del progetto denominato “La popolazione dei grani antichi della Toscana del Sud”. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle produzioni toscane di varietà antiche di frumento duro e tenero, e avrà i seguenti obiettivi:

- Favorire la coltivazione del frumento duro e tenero utilizzando varietà evolute e selezionate direttamente nella zona Grosseto-Siena -Arezzo (sud della Toscana).
- Identificare ecotipi di altre colture da inserire nella rotazione con il frumento per garantire e migliorare la fertilità dei suoli, nel rispetto dell’ambiente circostante;
- Avviare un’attività sementiera per la produzione di semente destinata alla coltivazione della zona di riferimento;
- Ottenere una filiera produttiva per la costituzione di un marchio di qualità;
- Costituzione di filiere certificate.

Il Progetto Integrato di Filiera prevede di attivare le seguenti sottomisure del PSR Toscana: 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”, operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” e operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”; 4.2 operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli”; 16.2 “Sostegno a progetti pilota e di cooperazione”.

I soggetti economici interessati allo sviluppo della filiera, che presentano i requisiti previsti per l’accesso alle singole sottomisure del PSR, possono aderire come partecipanti diretti (effettuando investimenti e beneficiando di contributi), o partecipanti indiretti (non effettuando investimenti e partecipando solo ai processi produttivi).

I partecipanti diretti ed indiretti dovranno sottoscrivere l’Accordo di filiera, redatto sulla base dello “Schema di Accordo di Filiera” allegato al bando, da presentare unitamente al Progetto Integrato di Filiera. L’Accordo di Filiera contiene gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto ed in particolare le responsabilità reciproche delle parti, l’impegno di ciascun partecipante a realizzare i singoli interventi e a rispettare gli obblighi che verranno posti a fronte della concessione degli aiuti e le penali applicate in caso di mancata realizzazione dei singoli interventi.

Il bando prevede un numero minimo di 12 partecipanti, di cui almeno 5 partecipanti diretti. Tra i partecipanti diretti, almeno 3 devono svolgere un ruolo all’interno del PIF nell’ambito della produzione primaria.

La selezione dei partecipanti, a cura del Consorzio Agrario soc. coop., oltre a prevedere la sottoscrizione da parte dei potenziali beneficiari di tutti gli impegni previsti dall’Accordo di Filiera, verrà effettuata in base a criteri orientati prevalentemente al raggiungimento degli obiettivi del PIF nonché alla sua effettiva realizzazione. In particolare verrà tenuto conto della localizzazione delle aziende agricole all’interno di un’area avente un raggio non superiore a 70 Km dal centro di stoccaggio e dei quantitativi di grano necessari a garantire le trasformazioni finali previste dal progetto.

L’adesione al progetto sarà formalizzata inizialmente con la sottoscrizione di una lettera di impegno ad aderire al Progetto Integrato di Filiera. Con tale lettera ciascun soggetto si impegna a riconoscere il ruolo del Consorzio Agrario di Siena quale soggetto Capofila, a non aderire ad altri progetti per la medesima filiera, a sottoscrivere l’Accordo di Filiera fornendo tutta la documentazione e le informazioni necessarie per la presentazione del Progetto.

Il Progetto Integrato di Filiera potrà essere ammesso a contributo per un importo minimo di contributo complessivo non inferiore a 150.000 euro. Il massimo di contributo concedibile per intero progetto PIF è pari a 2.250.000 euro. L’intensità di aiuto e l’importo minimo per singolo beneficiario sarà conforme a quanto stabilito nel Bando e secondo quanto disposto nei bandi attuativi di ciascuna sottomisura.

La sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole” prevede un contributo minimo per domanda di 5.000,00 euro e un contributo massimo come da bando di misura, annualità 2016, e comunque massimo 1/3 del contributo ammesso sul PIF e non superiore a 1.000.000,00 di euro per singolo beneficiario; l’operazione 4.2.1 prevede un contributo minimo per domanda di 30.000,00 euro e un contributo massimo come da bando di misura, annualità 2016, e comunque massimo 2/3 del contributo ammesso sul PIF e non superiore a 1.500.000,00 di euro per singolo beneficiario; la sottomisura 16.2 “Sostegno ai progetti pilota e di cooperazione” prevede un minimale di 9.000,00 euro e una massimale di 81.000,00 euro per singola domanda di aiuto.

Negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione finanziati nell’ambito del PIF, le materie prime o i prodotti semilavorati e i prodotti finiti utilizzati devono provenire, per almeno il 51% del quantitativo totale, dalle imprese agricole (o loro aggregazioni), di produzione primaria partecipanti al PIF sia direttamente che indirettamente, per la durata prevista nell’Accordo.

I soggetti interessati possono contattare il Consorzio Agrario di Siena soc. coop. al seguente numero telefonico: 0577-230225 e al seguente indirizzo di posta elettronica: [s.passalacqua@capsi.it](mailto:s.passalacqua@capsi.it)